



Questa seconda cicloescursione 2018 del Cai, per me era iniziata bene, con qualche nuvola passeggera ma con tanta voglia di divertirsi da parte dei numerosi partecipanti: Stefano, Giusi, Monica M, Monica A., Sofia, Francy, Kekko, Mauri, Fabrizio, Carla, Barbara, Donatella, Pier, Tina, Fabio, il Drone, Ignazio, Salvatore, Enrico e Francesco.

Ignazio e Salvatore, facendo gli onori di casa, avevano pensato a tutto per farci conoscere i tesori della Trexenta. A una prima visita alla grandiosa chiesa di S. Pietro con annesso santuario di S. Giorgio, era seguita una bella *arziata* a Pranu Siara per vedere i recenti scavi di una tomba prenuragica molto interessante e unica nel suo genere.

Lo spuntare del sole, aveva coinciso con la visita della Casa Ruda, dove l'ultimo proprietario si era esibito in una stringatissima (duas oras) enunciazione dei fasti della antica casata gentilizia, il tutto tra quelle calde (pitticcu su friusu) e infinite mura (non trovavamo più l'uscita), dove è facile perdersi.



Finalmente all'aperto, dopo la visita al nuraghe complesso di Su Piscu, iniziava la parte naturalistica del ciclogiro con vari single e la lunga salita verso la vedetta di Cuccuru Funtana che molti non riusciranno a vedere mai. Sì, perchè Salvatore (noto *Fiscaleddu*) col gruppo degli scalatori, segue la traccia e aspetta il fido chiuditore Ignazio (noto *Mindipotta a mei*) che, vista la stanchezza del suo gruppo, pensa bene di prendere una scorciatoia per recuperare il tempo perduto. Così mentre il primo gruppo mangia aspettando gli altri, qualcuno si affretta a scendere digiuno da quella maledetta vedetta pensando di mangiare in seguito (pia illusione).



Ma non è certo questo che può oscurare la giornata, sono cose che possono succedere e più in basso i due gruppi si riuniscono in una interminabile e a volte tecnica discesa verso Suelli. L'allegria per la bellissima e inedita escursione viene implementata dal gentile invito a casa di Salvatore dove, tra zippole, salsicce, vino e torte, si festeggia Suelli, S.Giorgio, S.ignazio, S.Pietro, S. Salvatore e l'arrivo del carnevale.

Fino ad allora era andato tutto bene e il brutto per me doveva ancora venire...

Quando pian piano tutti vanno via, io e Salvatore rimaniamo soli e contenti davanti al caminetto, quasi in estasi per la bellissima giornata ma...poi lui guardandomi intensamente negli occhi mi dice ...

“Sono andati via tutti, dunque il Resoconto lo fai Tu!!!! ” Noooohhhh!!!!

Enrico